

Specchio del cielo

*M*ina, durante la cena organizzata per il compleanno del marito, mi confida che, quando non c'è perfetto accordo, in casa lei si limita a fare il puro necessario. E giudica questo comportamento un tradimento al suo essere mamma e moglie.

Sente di essere veramente a suo agio solo quando per amore “sperpera” tempo, energie, fantasia, e mette a completo servizio tutti i doni che ha ricevuto come donna, come moglie e soprattutto vive il suo essere mamma “spendendosi a tempo pieno”.

Appena sposata stava cedendo alla tentazione di risparmiarsi. Lamentava al marito di essere senza nessun diritto, e per di più tra persone che accampavano diritti; si crucciava di non avere nemmeno un briciolo di tempo per sé.

Ma presto ha capito la fortuna di definirsi giustamente e con fierezza “mamma”, che significa vantare il diritto iscritto nel suo DNA: non riservarsi nulla per poter essere dono totale.

È facile per tutti osservare come, da un momento all'altro, la mamma è medicina all'ammalato, pane

all'affamato, vestito all'ignudo... consiglio al dubbioso, perdono allo scorretto... amore affettuoso a chi si sente solo...

Ogni necessità degli altri è una nota scritta sul rigo che vibra al tocco dell'amore donato. Nessuno sulla terra sa far risuonare meglio della mamma tutte le variazioni caratteristiche dell'Amore vero.

La mamma è lo specchio del cielo, è la cassa di risonanza del paradiso, è l'eco dell'amore di Dio.

